

		<b>Dipendenti C.C.N.L. 11 aprile 2008</b>		
Art 2 DPR 62/13 e art. 1, c, 3 Codice Ente	Mancata estensione del Codice di Comportamento	In caso di dimenticanza occasionale e non abbia comportato alcuna conseguenza in termini di inefficienza o danno all'immagine	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
		In caso di recidiva ancorché non abbia comportato inefficienza o danno per l'Ente	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
		Nel caso in cui la mancata estensione abbia causato danni	Art. 3, comma 6, lettera i)	Sospensione dal servizio da 11 giorni fino al massimo di sei mesi
Art. 2 Codice Ente	Abuso della posizione o dei poteri di cui il dipendente è titolare	Se la violazione non è rilevante e non ha comportato pregiudizio all'efficacia dell'azione amministrativa	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
		In caso di recidiva ancorché non abbia comportato inefficienza o danno per l'Ente	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
		Nel caso di danno grave ed irreparabile all'immagine dell'Ente	Art. 3, comma 5, lettera i)	Sospensione dal servizio da 11 giorni fino al massimo di sei mesi
	Disparità di trattamento o esercizio di azioni arbitrarie o discriminatorie	Se la violazione non è rilevante e non ha comportato pregiudizio all'efficacia dell'azione amministrativa	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
		In caso di recidiva ancorché non abbia comportato inefficienza o danno per l'Ente	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
		Nel caso di danno grave ed irreparabile all'immagine dell'Ente	Art. 3, comma 5, lettera i)	Sospensione dal servizio da 11 giorni fino al massimo di sei mesi
	Uso a fini privati di informazioni d'ufficio, ostacolo del corretto adempimento nei compiti o nocimento agli interessi o all'immagine della P.A. (segue a pag. 2)	Se la violazione non è rilevante e non ha comportato pregiudizio all'efficacia dell'azione amministrativa	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
		In caso di recidiva ancorché non abbia comportato inefficienza o danno per l'Ente	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
		Nel caso di danno grave ed irreparabile all'immagine dell'Ente	Art. 3, comma 5, lettera i)	Sospensione dal servizio da 11 giorni fino al massimo di sei mesi

Art. 4 DPR 62/13 e art. 3 Codice Ente	Richiesta o accettazione di regali di modico valore	In caso di violazione lieve, al di fuori dei casi consentiti, che non abbia causato danno all'immagine dell'Ente	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
		In caso di violazione che comporti un danno all'immagine dell'Ente	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
	Richiesta o accettazione di regali di valore superiore al "modico valore"	In caso di violazione lieve che non causi impatto all'immagine dell'Ente	Art. 3, comma 6, lettera i)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi
	Richiesta o accettazione, come corrispettivo, di regalo superiore il "modico valore"	In caso di violazione che comporti un danno all'immagine dell'Ente qualora concorrano la non "modicità del valore" del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipica dell'ufficio	Art. 3, comma 7, lettera i)	Licenziamento con preavviso
Art. 4, comma 6 DPR 62/13 e art. 3, c. 6 Codice Ente	Accettazione occasionale di incarichi da soggetti privati che abbiano avuto nel biennio un interesse economico significativo in decisioni o attività dell'ufficio di appartenenza	Nel caso in cui l'incarico richieda l'obbligo di autorizzazione	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
		Nel caso in cui l'incarico richieda l'obbligo di autorizzazione, in caso di recidiva	Art. 3, comma 7, lettera k)	Licenziamento con preavviso
Art. 5, comma 1, DPR 62/13 e art. 4, c. 1 Codice Ente	Omessa comunicazione al responsabile dell'adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni che interferiscono con il lavoro di ufficio	Se non rientra nell'ipotesi più grave del conflitto di interesse	Art. 3, comma 4, lettera a)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa pari a 4 ore di retribuzione
Art. 5, comma 2 DPR 62/13 e art. 4, c. 2 Codice Ente	Se la violazione dei comportamenti si realizza attraverso forme manifeste ed esplicite		Art. 3, comma 7, lettera i)	Licenziamento con preavviso

Art. 6, comma 1 DPR 62/13 e art. 5, c. 1 Codice Ente	Omessa informazione al dirigente dell'ufficio di rapporti esistenti con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti	Se si tratta di attività autorizzata dall'Ente e non rientra nell'ipotesi più grave del conflitto di interesse	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa pari a 4 ore di retribuzione
		Se si tratta di attività non autorizzata	Legge n. 662/96, art. 1, commi 60 e 61, art. 3, comma 7, lettera	Licenziamento con preavviso
Art. 6, comma 2 e articolo 7 DPR 62/13 e art. 5 c. 2 e art. 6 Codice Ente	Mancato rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	Se si tratta della omessa astensione o della omessa informazione, in caso di conflitto non meramente potenziale, che comunque abbia comportato il sospetto sulla correttezza dell'azione amministrativa	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa pari a 4 ore di retribuzione
		Se l'omessa astensione abbia comportato vantaggi o danni ingiusti, ancorché lievi	Art. 3, comma 6, lettera i) – fatta salva l'applicazione del procedimento penale e degli ulteriori effetti conseguenti	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di sei mesi
		In caso di recidiva, se non si tratta di conflitto meramente potenziale	Art. 3, comma 7, lettera i) – DPR 62/13, articolo 16	Licenziamento con preavviso
Art. 8 DPR 62/13 e art. 7 Codice Ente	Mancato rispetto degli obblighi contenuti nel Piano di Prevenzione della Corruzione	Se la violazione non è rilevante e non ha arrecato pregiudizio all'azione di prevenzione della corruzione	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa pari a 4 ore di retribuzione
		Se la violazione ha comportato pregiudizio all'azione di prevenzione della corruzione	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
Art. 9 DPR 62/13 e art. 8 Codice Ente	Mancato rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa	Se la violazione non è rilevante e non ha comportato pregiudizio all'immagine dell'Ente e all'efficacia dell'azione amministrativa	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa pari a 4 ore di retribuzione
		Se la violazione ha comportato danno all'immagine dell'Ente ma non ha compromesso l'efficacia dell'azione amministrativa né la validità degli atti	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni

		Se il mancato rispetto ha compromesso l'efficacia dell'azione amministrativa o la validità degli atti	Art. 3, comma 6, lettera i) – fatta salva l'attivazione delle azioni dirette all'accertamento di eventuali responsabilità amministrative e contabili	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi
Art. 10 DPR 62/13 e art. 9 Codice Ente	Violazione delle prescrizioni relative al comportamento nei rapporti privati	Nel caso indebito utilizzo della posizione rivestita, senza, tuttavia, arrecare danno all'immagine dell'Ente	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa pari a 4 ore di retribuzione
		Nel caso di violazione che comporti danno lieve all'immagine dell'Ente	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
		Nel caso di violazione che comporti danno grave all'immagine dell'Ente	Art. 3, comma 6, lettera i) – fatta salva l'attivazione delle azioni dirette all'accertamento di eventuali responsabilità amministrative e contabili	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi
		Nel caso di danno grave ed irreparabile all'immagine dell'Ente	Art. 3, comma 7, lettera i) – fatta salva l'attivazione delle azioni dirette all'accertamento di eventuali responsabilità amministrative e contabili	Licenziamento con preavviso
Art. 11 DPR 62/13 e art. 10 Codice Ente	Violazione delle prescrizioni relative al comportamento in servizio	Se la violazione non è rilevante e non ha comportato pregiudizio all'efficacia dell'azione amministrativa	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa pari a 4 ore di retribuzione
		Se la violazione ha comportato un pregiudizio, tuttavia, non grave, né irreparabile all'efficacia dell'azione amministrativa che ha richiesto l'individuazione di rimedi con aggravati per l'Ente	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
		Se la violazione ha comportato un grave pregiudizio, dovuto a negligenza	Art. 3, comma 6, lettera i)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi
		Se la violazione ha comportato grave danno al normale funzionamento dell'Amministrazione per inefficienza o incompetenza professionale	Art. 3, comma 7, lettera i)	Licenziamento con preavviso

Art. 12 DPR 62/13 e art. 11 Codice Ente	Violazione delle prescrizioni relative ai rapporti con il pubblico	Se la violazione ha causato lieve disagio a privati	Art. 3, comma 4, lettera c)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa pari a 4 ore di retribuzione
		Se la violazione ha determinato danno non lieve a privati o la divulgazione di notizie riservate, causando danno all'immagine dell'Ente	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
		Se il mancato rispetto ha determinato la divulgazione di notizie particolarmente riservate comportato grave danno a privati e compromesso l'immagine dell'Amministrazione	Art. 3, comma 6, lettera i)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi
Art. 13 DPR 62/13 e art. 12 Codice Ente	Violazione degli obblighi da parte di dirigenti o responsabili di servizio	Mancata comunicazione delle partecipazioni azionarie o gli altri interessi finanziari o mancata dichiarazione di parenti o affini che esercitano attività professionale, politica o imprenditoriale, che abbiano contatti frequenti con l'ufficio di appartenenza	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa pari a 4 ore di retribuzione
		Utilizzo indebito, per esigenze diverse da quelle istituzionali delle risorse assegnate all'ufficio	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa pari a 4 ore di retribuzione
		Mancata attivazione e conclusione del procedimento disciplinare, qualora ne ricorrano i presupposti	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa pari a 4 ore di retribuzione
		Mancata tutela del dipendente che segnala illecito	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
		Avere consentito la diffusione di notizie non vere, relative all'organizzazione, all'attività ed ai dipendenti, che hanno arrecato pregiudizio all'immagine dell'Ente	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni

Art. 13 Codice Ente	Mancato rispetto, da parte del dipendente che realizza attività finalizzate alla conclusione di contratti e/o alla relativa materia di trasparenza, correttezza e tracciabilità secondo le direttive impartite dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione gestione di comportamenti conformi alle procedure previste dai vigenti regolamenti	Se la violazione non è rilevante e non ha arrecato pregiudizio all'azione di prevenzione della corruzione	Art. 3, comma 4, lettera b)	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa pari a 4 ore di retribuzione
		Se la violazione ha comportato pregiudizio all'azione di prevenzione della corruzione	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
		Se la violazione ha comportato un grave pregiudizio, dovuto a negligenza	Art. 3, comma 6, lettera i)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi
	Conclusioni, da parte del dipendente di contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, per conto dell'Amministrazione, con imprese con le quali ha stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel triennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile	Se la violazione ha comportato pregiudizio all'azione di prevenzione della corruzione	Art. 3, comma 5, lettera k)	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni
		In caso di recidiva	Art. 3, comma 7, lettera i)	Licenziamento con preavviso
Art. 14 Codice Ente	Omessa vigilanza da parte dei dirigenti, sull'applicazione del Codice di Comportamento			Sanzione pecuniaria di importo variabile o sospensione dal servizio